



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Il Presidente

Visto il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11 recante *Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*;

visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante ulteriori misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

visto il DPCM 9 marzo 2020;

viste le linee guida predisposte dalla VII Commissione del Consiglio superiore della magistratura approvate nella seduta del 11 marzo 2020;

sentiti il Dirigente amministrativo e i presidenti di sezione che hanno riferito sull'esito degli incontri tenuti con i giudici delle rispettive sezioni;

vista la relazione del Magrif settore civile, dott. Paolo Piana, in data 17 marzo 2020, avente ad oggetto l'adozione delle misure previste dall'art. 2, comma 2, lettere f) e h) del DL 11/2020;

Osserva

Fino al 15 aprile 2020 tutte le udienze dei procedimenti **civili e penali pendenti** sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile e sono, altresì, sospesi i termini processuali; nel periodo di sospensione devono, però, essere trattati i procedimenti indicati nel 3° comma dell'art. 83 del DL 18/2020 sicché si rende necessario adottare alcune misure per disciplinare la trattazione di detti affari giudiziari (5° comma dell'art. 83 del DL 18/2020);

occorre premettere che con provvedimento in data 9 marzo 2020 del Presidente della

Corte d'appello e del Procuratore generale è già stato disciplinato l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari (All. 1);

con provvedimento del 13 marzo 2020 a firma congiunta del Presidente e del Dirigente del Tribunale, inoltre, è stato previsto, per il personale amministrativo, lo svolgimento della prestazione lavorativa con modalità del lavoro agile e sono stati istituiti presidi presso le singole cancellerie che la dirigenza ha provveduto a comunicare (All. 2);

per quanto riguarda la regolamentazione dell'accesso ai servizi, sono stati forniti all'Ordine degli avvocati di Cagliari, che ne ha curato la comunicazione a tutti gli iscritti, gli indirizzi PEC di tutte le cancellerie del Tribunale (affari generali; contenzioso civile, corpi di reato, corte d'assise, esecuzioni immobiliari, esecuzioni mobiliari, cancelleria fallimentare, sezione GIP/GUP, sezione lavoro, dibattimento penale, terza area (esecuzione penale), volontaria giurisdizione) ai quali dovranno pervenire le istanze; le cancellerie fisseranno la convocazione per l'accesso all'ufficio scaglionando le presenze;

le udienze sia civili che penali devono essere celebrate a porte chiuse;

Settore civile

Il lavoro dei magistrati si svolgerà prevalentemente dal domicilio; i magistrati dovranno essere reperibili qualora si rendesse necessaria la loro presenza in ufficio;

i rinvii d'ufficio dei procedimenti devono essere effettuati fuori udienza con provvedimento telematico;

i presidenti delle sezione lavoro e delle due sezioni civili sono delegati a provvedere alla dichiarazione dell'urgenza dei nuovi procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti mentre per i procedimenti in corso a tale dichiarazione provvede il giudice al quale il procedimento è assegnato ovvero il presidente del collegio;

la trattazione dei procedimenti urgenti nei quali è necessaria la presenza fisica delle parti (procedimenti di famiglia e di volontaria giurisdizione) vengono trattati ad ora fissa nell'aula collegiale delle udienze civili o altra aula, anche penale, che per dimensioni consente la presenza di più persone a distanza di sicurezza;

la trattazione, invece, dei procedimenti urgenti che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori possono svolgersi mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni; il giudice adotterà il provvedimento fuori udienza provvedendo al deposito telematico (art. 83, 7° comma, lett. f) DL 18/2020);

pur sussistendo, allo stato, difficoltà per lo svolgimento dell'udienza mediante collegamento da remoto per le ragioni tecniche segnalate dal Magrif nella sua relazione cui si rimanda, nei procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paese terzi e dell'Unione europea l'udienza si terrà mediante collegamento da remoto tramite la piattaforma TEAMS che è stata installata sui PC portatili o cellulari dei giudici, della Questura di Nuoro e dei legali.

Settore penale

Il lavoro dei magistrati si svolgerà prevalentemente dal domicilio; i magistrati dovranno essere reperibili qualora si rendesse necessaria la loro presenza in ufficio;

i rinvii d'ufficio dei procedimenti devono essere effettuati fuori udienza;

la cancelleria provvederà alle comunicazioni e alle notificazioni agli imputati e alle altre parti, mediante utilizzo del sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche – SNT inviandole, all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio, secondo quanto previsto dal 14° e 15° comma dell'art. 83 del DL 18/2020;

le udienze di convalida dell'arresto e il successivo procedimento per rito direttissimo si

terrà in un'aula le cui dimensioni garantiscano la distanza di sicurezza tra i partecipanti (aula Corte d'assise, aule udienze collegiali e simili);

nei procedimenti di competenza del Tribunale della libertà i difensori possono sostituire la discussione orale con una memoria da inviare, anche il giorno dell'udienza, all'indirizzo PEC: riesame.tribunale.cagliari@giustiziacert.it;

nella sezione GIP/GUP le udienze di convalida di arresto o fermo ed eventuali interrogatori di garanzia di indagati detenuti nonché le udienze a carico di detenuti si svolgeranno con collegamenti da remoto con la Casa circondariale di Cagliari-Uta ovvero in videoconferenza nell'aula della Corte d'assise i cui lavori sono stati recentemente ultimati;

nei procedimenti a carico di imputati sottoposti a misure di sicurezza detentive o nei confronti dei quali sono state applicate misure cautelari o di sicurezza la richiesta della parte o del difensore che ne chiede la trattazione dovrà pervenire all'ufficio almeno tre giorni prima e comunque entro un termine compatibile per l'organizzazione dell'ufficio; all'inizio di ogni settimana il presidente di sezione, o su suo incarico il direttore di cancelleria, comunicheranno alla Procura della Repubblica e alla vigilanza (Alarm System), l'elenco dei procedimenti che si devono celebrare in quella settimana con l'indicazione delle parti che hanno diritto ad accedere al palazzo di giustizia.

Cagliari, 19 aprile 2019

Il Presidente del Tribunale

Mauro Grandesso Silvestri

